

## Giulianova. Conferimento ufficiale delle campagne di guerra 1943-45 alla memoria del giornalista Lino Manocchia



Lino Manocchia, Aviere



Libro di Lino Manocchia



Pochi giorni fa è arrivato il diploma delle campagne di guerra (alla memoria), su delega della famiglia Manocchia, dell'aviere italo americano Lino Manocchia (nato a Giulianova nel 1921). Era il 2 aprile 1940 quando lascia la sua casa in Via dell'Asilo, 2, nel cuore del centro storico giuliese, per essere arruolato nell'Aeronautica Militare Italiana. Il 28 luglio, forse per l'interessamento del padre Francesco, entra nel Collegio Aeronautico di Forlì. Era nel collegio quando arrivò la notizia della scomparsa del terzogenito del Duce, Bruno Mussolini, morto il 7 agosto nel campo di aviazione di Porta a Piagge di Pisa mentre collaudava un aereo. Successivamente a questa tragedia, il collegio prese il nome "Bruno Mussolini" e all'interno fu collocato il busto realizzato dall'artista Bruno Rambelli. Lino partecipò il 6 ottobre 1941 all'inaugurazione alla presenza dell'allora Capo del Governo, Benito Mussolini. In precedenza, come allievo, alla presenza del Segretario nazionale del P.N.F., Adelchi Serena, aveva partecipato al trigesimo della morte, l'11 settembre, alla Santa Messa nella Cattedrale di Forlì; oltre alla commemorazione nell'aula magna e alla cappella nel cimitero di Predappio. Poi nel 1943 la guerra a Mostar in Jugoslavia (oggi in Bosnia-Erzegovina) e la successiva prigionia nei campi d'internamento della Germania nazista fino alla liberazione nell'estate del 1945. La sua incredibile storia militare e professionale è stata pubblicata nel libro "Frammenti di un Prigioniero" della Artemia Nova Editrice di Mosciano Sant'Angelo diretta da [Teresa Orsini](#) e in collaborazione con lo storico [Elso Simone Serpentine](#). Un grazie particolare alla famiglia per avermi dato la possibilità di rappresentarli negli organi istituzionali per i conferimenti onorifici [Teresa Manocchia](#) e [Adriano Manocchia](#): Diploma di Combattente per la Libertà, Campagne di Guerra e Medaglia d'Onore per gli Internati Militari Italiani in Germania.

Walter De Berardinis